



14 | 00045062

ITA:

SOPRINTENDENZA B.B.A.A.S. Campobasso

MOLISE

PROVINCIA E COMUNE: CB - CERCEMAGGIORE

LUOGO: Rione castello, 65 + Ram

OGGETTO: Castello feudale

CATASTO: F. 32 Part. 209-207-212

CRONOLOGIA: XV - XIX

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Castello

USO ATTUALE: Orfanotrofio

PROPRIETA':

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:  
P.R.G. E ALTRI:

## TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Isolata: originariamente quadrilatera

COPERTURE: Tetto a falde raccordate a padiglione

VOLTE o SOLAI: Volte a botte in pietra locale a sacco, solai ferro-  
cementizi -

SCALE: Una esterna sul fronte principale, interne in muratura -

TECNICHE MURARIE: In pietra irregolare e squadrata a filari

PAVIMENTI: In pietra, in marmettoni di cemento

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s. par.: a volte in muratura a sacco


## DESCRIZIONE:

(5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Il Castello, probabilmente di origine antichissime, ha subito nel corso dei secoli numerose ristrutturazioni e alterazioni che ne hanno modificato sostanzialmente la tipologia originaria. Esso infatti doveva essere a pianta quadrilatera con torrioni angolari, di cui oggi ce ne resta solo uno a pianta circolare.

Un vasto cortile intorno riannaglia i tre superstiti corpi di fabbrica in cui è frammontato il castello.

L'edificio, essendo posto nel punto più alto del colle su cui si sviluppa l'intero centro, segue nella forma e volumetria lo scosceso pendio che caratterizza il luogo ed il suo aspetto suscita ancora, nel lato sud-orientale, quell'antico senso di invalicabilità e protezione. Su tale fronte, infatti, non si aprono finestre se non nell'estrema parte superiore del prospetto. Il fronte settentrionale anch'esso è caratterizzato da una sola buccatura, costituita dal portale d'ingresso in pietra bugnata. Ben diverso si mostra, invece, il corpo di fabbrica prospiciente sulle piezze che, modificato dalle esigenze artigiane di fine '700, si sviluppa in tre piani fuori-terra ed ha una composizione del prospetto più vicina a quella di un palazzo che non di una fortezza. Quest'ultimo è caratterizzato da un modesto portone d'ingresso ad arco ribassato tipico del XVIII sec. a cui si accede mediante una rampa concludentesi con una sorta di piccolo loggiato.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
		ITA:	SOPRINTENDENZA B.B.A.A.S. Campobasso	MOLISE	
ALLEGATO N. 1					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Le bucatore dei piani superiori rivelano, nelle diverse ampiezze e nella disposizione incerta e non perfettamente simmetrica, di essere probabilmente il prodotto di successivi adeguamenti distributivi interni. Contribuisce all'interesse tipologico ambientale del prospetto sulla piazza, il più antico ingresso del Castello, caratterizzato da un imponente portale ad arco a tutto sesto in grossi blocchi bugnati. Non sono custoditi, infine, all'interno del palazzo beni culturali mobili di rilevante interesse.

#### VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'origine del castello deve risalire, secondo una personale riflessione, già all'età longobarda poiché il sito stesso in cui sorge si presta facilmente al controllo di uno dei maggiori valichi appenninici e fu questo forse il motivo della sua fondazione. Certamente il Catsello pervenuto oggi a noi non conserva più traccia dell'originaria fabbrica, ma è costituito dalle parti residue dell'impianto rinascimentale. Infatti, esso fu ricostruito, probabilmente, in seguito al disastroso terremoto del 1456. Certamente in seguito ha subito consolidamenti e manomissioni relative alle rinnovate esigenze funzionali. Nella seconda metà del sec. XVIII fu fortemente alterato nella composizione distributiva per trasformarsi in palazzo, e a quest'epoca possiamo ascrivere la realizzazione del portale principale bugnato (forse dei Doria).

Ancora la fabbrica fu messa a dura prova dal terremoto del 1805, a seguito del quale subì nuovi restauri.

---

#### SISTEMA URBANO:

Il Castello sorge sul punto più alto del crinale collinare lungo cui si sviluppa il centro su una quota di circa 983 m. ed è attestato sul vertice settentrionale dell'antico borgo murato.

---

#### RAPPORTI AMBIENTALI:

L.D.C. + Via Saraceni + Spartaro sotto la Chiesa.

Il Castello, probabile polo generatore dell'intero centro più antico, sovrasta ovviamente per volumetria il più minuto tessuto residenziale circostante, ad eccezione della sola Chiesa S.Maria dell'Assunta che discosta di poco la fiancheggia. Gli spazi pubblici su cui prospetta sono così positivamente influenzati da tali emergenze a cui si unisce la presenza di una modesta fontana e piccolo giardino privato.

---

#### ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma sul portone principale d'ingresso (vedi allegato fotografico)

**RESTAURI (tipo, carattere, epoca):**

Ricostruzione totale nel XV secolo, periodo in cui assume l'impianto oggi a noi pervenuto.  
 Nel secolo XVIII fu trasformato in palazzo.  
 Dopo il terremoto del 1805 subì consolidamenti e riasseti distributivi.  
 Negli ultimi decenni è stato oggetto di manutenzione ordinaria.

**BIBLIOGRAFIA:**

MEOMARTINI: " I comuni della Provincia di Benevento".

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE				X															
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE			X																
SOLAI			X																
VOLTE E SOFFITTI				X															
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI			X																
INTONACI INT.		X																	
INFISSI			X																

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. N° 2

FOTOGRAFIE: All. N° 3-4-5-6-7-8

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

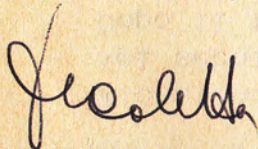
FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Arch. M. COLETTA



DATA: 20.9.1990

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI: